

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **30 (1958)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXX — Fascicolo V

Lugano, settembre - ottobre 1958

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

« PIONEER I »

di M. C.

« Viviamo in un'epoca eroica ». Quest'esclamazione di un giornalista americano pronunciata al termine d'una conferenza tenuta a Capo Canaveral all'antivigilia del lancio del razzo « Pioniere primo », prematuramente chiamato « lunare », riassume concisamente le impressioni di tutti coloro che hanno seguito in quest'ultimi anni — poco più di un decennio! — i prodigiosi sviluppi della tecnica e le impressionanti conquiste della scienza.

Dalla bomba atomica agli aerei che hanno sfondato il muro del suono e quello del calore, dai missili balistici intercontinentali ai satelliti artificiali della terra, dalla traversata subglaciale del polo nord al lancio del primo « veicolo spaziale » — tutte grandissime imprese umane — la successione è stata rapidissima.

La nuova era, aperta dalla bomba atomica sganciata nel 1945 su Hiroshima, è appena agli esordi e nonostante le eccezionali imprese già realizzate non riusciamo ancora a presagire gli effetti che tali conquiste avranno sulla vita quotidiana d'ognuno e persino sul nostro modo di pensare e di sentire.

Il lancio del « Pioniere primo » è riuscito soltanto parzialmente, ma segna nondimeno l'avvio decisivo dell'uomo verso le stelle.